



## Lumezzane «Miele amaro» all'Odeon

**LUMEZZANE** Appuntamento questa sera, alle 20,45, al Teatro Odeon per la prima presentazione di «Miele amaro», il romanzo scritto da Egildo Bonomi. «Storia di una donna perduta», dice il sottotitolo del libro. Ed è il racconto della vicenda di Rita, ragazza della Bassa bresciana che oppresione, tradimenti e sventure portano

a «fare la vita», prima in una «casa chiusa» di Milano, e poi in uno dei castri più esclusivi della Parigi occupata dai tedeschi. Un'avventura carica di umana sofferenza, ma anche di sentimenti e di solidarietà, ambientata negli anni a cavallo della metà del Novecento, mentre l'Italia e l'Europa sono travolte dalla tragedia della Se-

conda guerra mondiale. Con l'autore, a presentare il romanzo edito dalla Compagnia della stampa srasera all'Odeon di Lumezzane saranno presenti anche l'attore e regista Luciano Bertoli, che leggerà alcuni brani scelti tratti dal libro, e Claudio Baroni, vicedirettore del Giornale di Brescia.

# Operaio travolto dal carico di ferro

Infortunio, ieri poco prima delle 9, all'interno della Metalli Estrusi di Concesio Il 62enne è stato subito soccorso e le sue condizioni non sarebbero gravi

## CAINO Un tris di giallisti per la rassegna della biblioteca

**CAINO** Caino si tinge di giallo. Proprio dal colore di uno dei generi letterari più apprezzati del momento prende il nome il programma di incontri con tre noti giallisti bresciani. L'iniziativa, organizzata dall'Assessorato alla Cultura con la cooperativa sociale bresciana Zeroventi, è ambientata nei locali della biblioteca. Ad inaugurare il ciclo di appuntamenti sarà l'avvocato, vicesindaco di Bovezzo e da qualche anno anche scrittore, Nicola Fiorin. Questo venerdì alle 20,30 toccherà al suo avvocato Angelo Della Morte, il protagonista della trilogia noir iniziata con «Lentamente muore», chiudere il cerchio sull'ultima fatica letteraria «Il canto delle sirene». Dopodiché, il calendario letterario farà una pausa sino al mese successivo, quando il 14 aprile lo scrittore Italo Bonera approderà alla biblioteca di Caino per parlare del suo ultimo romanzo, «Io non sono come voi». A chiudere il ciclo ci penserà infine il magistrato Gianni Simoni, che si è occupato di alcuni dei più importanti processi politici svoltisi durante gli Anni di piombo.

«Omicidio senza colpa», il suo ultimo giallo che ha come protagonista il Commissario Lucchesi, verrà presentato dall'autore il 22 maggio.

btf

**CONCESIO** Non sarebbero gravi le condizioni dell'operaio rimasto coinvolto, ieri mattina, in un incidente sul lavoro alla Metalli Estrusi di Concesio, specializzata nella lavorazione dell'ottone. Con una prognosi inferiore ai 40 giorni, il 62enne di Villa Carcina può dirsi fortunato. Poco prima delle nove, mentre stava svolgendo le sue mansioni all'interno dello stabilimento di via Sangervasio, è stato investito da un pesante carico di ferro in movimento.

L'urto lo ha scaraventato a terra, provocandogli serie escoriazioni. L'uomo è stato subito soccorso dai colleghi, che hanno lanciato l'allarme. Sul posto sono giunti i medici del 118 con due mezzi: un'automedica, che ha prestato le prime cure, e un'ambulanza che ha condotto l'operaio all'ospedale Civile di Brescia. Il carico di ferro e l'area interessata dall'incidente sono stati posti sotto sequestro, il tempo necessario ai carabinieri di Concesio e ai tecnici dell'Asl della Valtrompia di effettuare i rilievi del caso. Inizialmente si era pensato che l'incidente fosse avvenuto nel cantiere edile che si trova a fianco dello stabilimento della Metalli Estrusi: il fabbricato industriale dell'azienda specializzata nella lavorazione di ottone, che impiega circa un'ottantina di operai, è attualmente in fase di ampliamento. In realtà è bastato poco per rendersi conto che teatro dell'incidento era proprio il grande capannone della ditta, lo stesso dove due annifa perse la vita Marco Marchina, operaio di 49 anni residente a Concesio. La mattina del 10 luglio del 2012, poco dopo le nove, Marchina, impiegato alla Metalli Estrusi da più di vent'anni come attrezzista e pressatore specializzato, fu investito da un mulletto in movimento, guidato da un collega di lavoro. L'incidente gli provocò lo schiacciamento del torace, uccidendolo praticamente subito. In quell'occasione fu grande lo sgomento di colleghi e familiari, increduli per quanto accaduto. Dal 1977, anno della sua nascita, la Metalli Estrusi ha sempre investito in sicurezza e, prima d'allora, manesuno aveva subito incidenti. Ieri mattina, però, quell'incubo si è ripresentato e, anche solo per poche ore, negli occhi dei colleghi è ricomparsa la paura che potesse ripetersi quanto accaduto due anni fa. Una paura cessata presto, quando dall'ospedale sono giunte le prime notizie confortanti. L'operaio potrà presto tornare tra i colleghi.

Salvatore Montillo



## L'incidente

■ Nelle immagini la ditta Metalli Estrusi di Concesio, all'interno della quale un operaio di 62 anni è rimasto ferito. Fortunatamente le sue condizioni non sarebbero gravi



**LUMEZZANE** Lumezzane fa fronte comune contro le dipendenze. I poli scolastici valgobhini, l'Amministrazione comunale e l'Unità Pastorale hanno organizzato, in collaborazione con l'Acat (ovvero l'associazione a sostegno di chi lotta contro l'alcolismo) alcune serate dedicate al delicato tema della dipendenza. «Anche l'Acat ha partecipato in maniera attiva al tavolo voluto dall'Amministrazione del sindaco Zani per trattare di temi legati all'adolescenza e alle problematiche giovanili - spiega Silvano Gamberra, presidente dell'associazione - e siamo riusciti ad dare vita, grazie alla collaborazione con le realtà lumezzanesi, ad alcune serate dedicate proprio al tema dell'alcolismo». Proprio questa sera verranno proiettate alcune immagini per descrivere gli effetti degli alcolici sul fisico e sul comportamento umano. «La serata è dedicata alle famiglie e agli adolescenti - spiegano gli associati Acat - il nostro intento è quello di sensibilizzare soprattutto i giovani verso ogni tipo di dipendenza. Infatti abbiamo in programma alcuni appuntamenti anche all'interno delle scuole valgobhine». Acat è attiva sul territorio di Lumezzane da oltre 25 anni ed è da sempre molto attenta alle problematiche giovanili: «Siamo contenti della collaborazione che ha dato origine a questi incontri - commentano gli associati - fare rete è l'unico modo per sensibilizzare in maniera efficace». L'appuntamento è quindi per questa sera all'ex cinema Lux di Piatucco, alle ore 20.

Sara Giacomelli

## AL VIA GLI INCONTRI COL TERRITORIO Il Gal triumpolino si allarga alle colline delle Prealpi

**VALTROMPIA** Nuovo logo. Nuovo Gal o quasi. Gal Golem Valtrompia ha perso il Sebino ma si allarga alle colline delle Prealpi bresciane. Questo recita la scritta che identifica la società consortile che in vista della progettazione per ottenere i fondi regionali del Piano di sviluppo locale sta coinvolgendo i Comuni di Collebeato, Cellatica, Gussago, Rezzato, Botticino e Serle. In comune con la Valle del Mella hanno infatti «specificità territoriali caratterizzate da

produzioni di eccellenza e qualità il cui valore può essere ulteriormente rafforzato», ha spiegato la presidente della società Barbara Morandi. La programmazione 2014-2020, che sarà fatta con il coinvolgimento del territorio grazie ad appositi incontri, punta molto non solo sulla filiera agroalimentare, sul potenziamento delle specificità del territorio ma, anche, sull'inclusione sociale. Obiettivo è riuscire a portare a casa i cinque milioni di euro che, teoricamente,

dovrebbero essere a disposizione di ogni Gal. Per costruire la proposta sono in programma cinque incontri con il territorio. Si comincia questo giovedì alle 17,30 nella sede della Comunità montana per parlare sul tema «Filiera del bosco e assortiti legnosi». «Noi - ha concluso Morandi - raccoglieremo tutte le istanze e i suggerimenti al fine di redigere un progetto che sia totalmente aderente alle necessità delle nostre realtà».

Flavia Bolis